

COMUNE DI TREVISO BRESCIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Ufficio Segreteria

ANNO 2017

DELIBERAZIONE N. 5 del 06/02/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Dichiarata immediatamente eseguibile

ORIGINALE

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017/2019 (PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI) – CONTESTUALE RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E DI SITUAZIONI DI SOPRANNUMERARIETA' AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. N. 165 DEL 30.03.2001.

L'anno duemiladiciassette addì sei del mese di febbraio alle ore 10:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vennero convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale,

all'appello risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
1. MAURO PICCINELLI	Sindaco	X	
2. ALMA BORIVA	Assessore	X	
3. ALESSANDRO BONTEMPI	Assessore	X	
		3	0

Provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale Dott.ssa Laura Romanello.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Mauro Piccinelli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che, in relazione alle iniziative amministrative di gestione del personale comunale, si rende necessario provvedere:

- alla ricognizione annuale circa le situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, come modificato dal comma 1 dell'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- alla determinazione del fabbisogno del personale per il periodo 2017/2019, ai sensi dell'art. 39, comma 1 della legge n. 449/1997 - che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno triennale di personale in correlazione con la programmazione economico-finanziaria pluriennale (art. 5 D. Lgs. n. 80/1998) - e dell'art. 91 comma 1 del TUEL 267/2000;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001:

- presso il comune di Treviso Bresciano non vi sono situazioni di soprannumero di dipendenti, posto che a fronte dell'attuale dotazione organica, come sopra esplicitato, vi sono n. 2 posti scoperti;
- parimenti non vi sono eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente, ove si consideri che l'attuale organico effettivo del comune presenta un rapporto dipendenti/abitanti pari a 1 a 134 e che, parimenti, l'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti è pari al 34%, come documentato dai prospetti acclusi ai rendiconti di bilancio annuali;

VISTO l'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 che, nel testo del comma 4-bis inserito dal d.lgs. n. 150 del 27.10.2009, prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

VISTA la legge n. 296 in data 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) che prevede, all'art. 1 comma 557 (comma prima modificato dal comma 120 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 e dal comma 1 dell'art. 76, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e poi così sostituito dal comma 7 dell'art. 14, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dalla relativa legge di conversione) che *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*



a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

VISTO l'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, in forza del quale "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all' articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all' articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all' articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all' articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell' articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce

illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

RICORDATO CHE:

- avendo un numero di dipendenti compreso sotto le quindici 15 unità il comune di Treviso Bresciano non è sottoposto al regime delle assunzioni obbligatorie di disabili previsto dal D.lgs.n. 68/1999;
- le spese di personale rispettano, a livello aggregato di funzioni obbligatorie, i limiti stabiliti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 557 e 557bis della Legge n. 296/2006 e s.m.i, come documentato dai prospetti acclusi ai rendiconti di bilancio annuali;
- nell'ultimo triennio e fino alla data odierna non si sono registrate cessazioni di personale dipendente a tempo indeterminato;

DATO ATTO che si reputa necessario e prioritario che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 vengano garantite, nei limiti di cui alle disposizioni sopra richiamate:

- Convenzione con Ente Comunità Montana Valle Sabbia/ ente capofila (deliberazione quadro n° 23 del 29/12/2012 di approvazione delle aggregazioni per lo svolgimento in forma associata delle funzioni obbligatorie)con altri Comuni. Tale gestione aggregata di funzioni prevede le seguenti spese di personale:

AGGREGAZIONE	SPESA ANNUA	RIMBORSO DA COMUNITA' MONTANA DI VALLESABBIA
SEGRETERIA	30.912,29	29.944,00
RAGIONERIA	18.500,00	16.484,00
RIFIUTI	5.700,00	5.700,00
UFFICIO TECNICO	4.765,99	
POLIZIA LOCALE	4.700,00	
TOTALE	64.578,28	52.128,00

VISTO l' art. 19, comma 8, della legge 448/2001 che dispone che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano adeguatamente motivate;

RILEVATO che la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 approvata con il presente provvedimento rispetta i parametri di cui alla normativa sopra citata, prevedendo una sostanziale invarianza della spesa di personale nel prossimo triennio rispetto al dato attuale, dando atto che tale invarianza viene prevista a livello sovracomunale di gestione associata delle funzioni obbligatorie;

DATO atto che il presente provvedimento potrà essere periodicamente rivisto secondo le future esigenze dell' amministrazione, tenendo conto del nuovo assetto delle Autonomie Locali che prevede nuovi compiti e funzioni per le stesse;

ATTESO che della adozione del presente provvedimento viene data e informazione alle rappresentanza sindacali del personale dipendente .

Acquisito il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del servizio amministrativo/Personale e il parere contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di delibera ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi dai presenti in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di dare atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001:
 - presso il comune di Treviso Bresciano non vi sono situazioni di soprannumerarietà, parimenti non vi sono eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente, ove si consideri che l'attuale organico effettivo del comune presenta un rapporto dipendenti/abitanti pari a 1/ 134 e che, parimenti, l'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti è pari al 34 %, come documentato dai prospetti acclusi ai rendiconti di bilancio annuali;
 - di confermare pertanto l'attuale dotazione organica dell'ente, approvata con deliberazione di G.C. n°9 del 28/06/2007;
- 2) di approvare la seguente programmazione triennale del fabbisogno del personale per il Comune di Treviso Bresciano per il triennio 2017/2019, ex art. 91 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000 (TUEL):
 - Convenzione con Ente Comunità Montana Valle Sabbia/ ente capofila (deliberazione quadro n° 23 del 29/12/2012 di approvazione delle aggregazioni per lo svolgimento in forma associata delle funzioni obbligatorie)con altri Comuni. Tale gestione aggregata di funzioni prevede le seguenti spese di personale:

AGGREGAZIONE	SPESA ANNUA	RIMBORSO DA COMUNITA' MONTANA DI VALLESABBIA
SEGRETERIA	30.912,29	29.944,00
RAGIONERIA	18.500,00	16.484,00
RFIUTI	5.700,00	5.700,00
UFFICIO TECNICO	4.765,99	
POLIZIA LOCALE	4.700,00	
TOTALE	64.578,28	52.128,00

Il contenimento della spesa del personale ed il rispetto dei limiti di legge è stato raggiunto, per l'anno 2016, a livello di aggregazione di Comuni per la gestione associata delle funzioni obbligatorie. Per quanto riguarda l'anno 2017 tale rispetto normativo si prevede sempre a livello di gestione associata, in quanto le spese di personale del Comune di Treviso Bresciano, nell'ottica di una maggior efficienza delle funzioni obbligatorie, sono aumentate rispetto alla spesa del 2008.

- 3) di dare atto che il presente provvedimento potrà essere periodicamente aggiornato secondo le future esigenze.
- 4) di dare atto che l'attuazione del presente provvedimento avverrà fatta salva le disponibilità finanziaria del bilancio e l'invarianza delle spese per il periodo rispetto al triennio precedente, come da attestazione da rilasciarsi dal responsabile servizio finanziario di concomitanza con ogni singola attuazione;
- 5) di aver acquisito il parere del Revisore dei conti dott. Gianluca Zarrillo sul presente provvedimento;
- 6) Dopodiché, attesa l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli, espressi dai presenti, nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quattro, del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI TREVISO BRESCIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Allegato alla delibera Gc n. 5 del 06/02/2017

PARERI ED ATTESTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

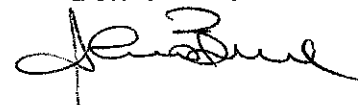
VISTA la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017/2019
(PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI) – CONTESTUALE RICOGNIZIONE DELLE
ECCEDENZE DI PERSONALE E DI SITUAZIONI DI SOPRANNUMERARIETA' AI SENSI DELL'ART. 33 DEL
D.LGS. N. 165 DEL 30.03.2001.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile

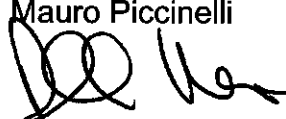
Boriva Alma



Treviso Bresciano, n. 5 del 06/02/2017

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Mauro Piccinelli



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Romanello



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE,

Si attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune ed ivi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.trevisobresciano.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 co.2 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 (TUEL) ed art.32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, data della pubblicazione = 6 APR. 2017

Il Funzionario Incaricato
Ivano Badini

